



Commissione Finanza APSTI

Relazione conclusiva

1. Premessa

La Commissione Finanza si è costituita in seno ad APSTI con l'obiettivo di definire una strategia di approccio al tema della finanza per l'innovazione, che costituisce ad oggi uno dei limiti principali alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese basate sui risultati della ricerca applicata, o comunque caratterizzate da un elevato contenuto in termini di ricerca e sviluppo.

L'attività della Commissione ha comportato un primo lavoro di "mappatura" di un campione di Soci, che ha riguardato l'individuazione dei diversi strumenti a disposizione nelle rispettive regioni ed aree di attività e la rilevazione delle necessità prioritarie.

Successivamente sono stati presi contatti diretti con operatori specializzati del settore al fine di formulare proposte specifiche da rivolgere al sistema dei PST a livello nazionale.

In questa relazione sono riportati in sintesi i risultati di queste due fasi dell'operato della Commissione.

2. Mappatura

Alla mappatura dell'offerta di servizi e opportunità per il finanziamento delle imprese innovative e alla rilevazione delle necessità prioritarie hanno partecipato i seguenti Soci di APSTI:

- Molise Innovazione
- Centuria RIT
- Polo Navacchio
- PST Lazio Meridionale
- Friuli Innovazione
- Veneto Innovazione
- Bioindustry Park Canavese
- Polo Tec. Padano
- Tecnopolo Roma
- Umbria Innovazione

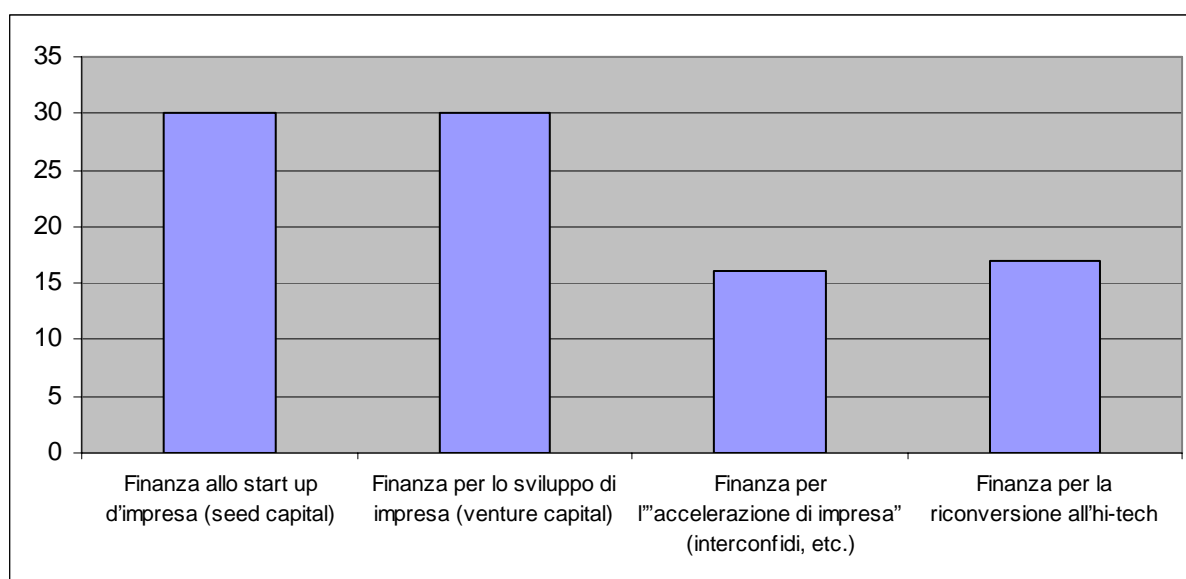
L'indagine è avvenuta tramite la somministrazione di un apposito questionario.

La mappatura dei diversi strumenti di finanziamento all'innovazione presenti nei rispettivi territori ha mostrato una elevata dispersione e differenziazione delle opzioni, con un limite sostanziale comune a tutti: la mancanza di uno strumento efficiente per il "seed capital" destinato a finanziare lo "start up" di imprese innovative.

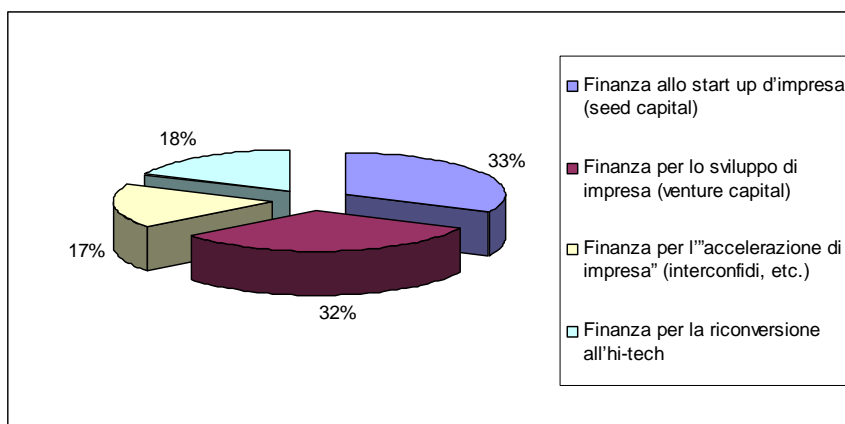
Tale lacuna è evidenziata dai risultati del rilevamento delle priorità, sintetizzata nella tabella seguente (1 – punteggio minimo; 4 – massimo).

Tipologia dello strumento finanziario	Punteggi espressi dai Soci										
	Molise Innovazione	Centuria RIT	Polo Navacchio	PST Lazio Meridionale	Friuli Innovazione	Veneto Innovazione	Bioindustry Park Canavese	Polo Tec. Padano	Tecnopolo Roma	Umbria Innovazione	Totale
Finanza allo start up d'impresa (seed capital)	4	3	3	2	3	3	3	3	3	3	30
Finanza per lo sviluppo di impresa (venture capital)	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	30
Finanza per l' "accelerazione di impresa" (interconfidi, etc.)	1	1	2	2	2	2	2	2	1	1	16
Finanza per la riconversione all'hi-tech	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	17

La finanza allo start up d'impresa e il capitale di rischio per lo sviluppo di impresa (venture capital) sono ritenuti i due strumenti ritenuti in assoluto di maggiore importanza per le attività di impresa basate sull'innovazione.



Il “peso” della priorità di questi strumenti rispetto alla finanza per “l’accelerazione di impresa” e per la “riconversione all’hi-tech” secondo i Soci che hanno partecipato alla rilevazione è quasi doppio.



3. Seed Capital e Venture Capital

Seed capital e venture capital sono quindi i due strumenti ritenuti prioritari e di cui si avverte la maggiore necessità. Si tratta di misure che richiedono competenze e modalità attuative diverse tra loro.

In linea di principio, il seed capital richiede una propensione al rischio maggiore da parte dell’investitore: si tratta infatti di investire in una attività in fase di costituzione che deve ancora partire, senza quindi disporre di elementi certi sulle possibilità di mercato dell’iniziativa, se non per comparazione.

Il venture capital interviene invece ad impresa costituita, quindi con minori rischi (perlomeno in comparazione con il seed capital), ma con entità in valore assoluto maggiori: si tratta infatti di sviluppare l’impresa in senso industriale, con la conseguente necessità di disporre di finanziamenti più consistenti.

La Commissione si è quindi attivata per approfondire per i diversi strumenti quale strada potesse essere percorribile per pervenire ad una proposta che coinvolgesse l’intera APSTI e, tramite questa, i Soci che ne fossero interessati.

4. Conclusioni

L’attività della Commissione Finanza si è svolta nel corso del 2006 affrontando i temi del finanziamento all’innovazione in due fasi distinte: rilievo degli strumenti disponibili e delle priorità e definizione di proposte di intervento.

In accordo con quanto emerso dall’attività di monitoraggio iniziale, sono state approfondite due proposte di intervento distinte, riguardanti rispettivamente i due strumenti del seed capital e del venture capital, ritenuti di interesse prioritario da parte del campione di Soci APSTI che ha partecipato alle attività della Commissione.

Per quanto riguarda il venture capital, si è pervenuti alla formulazione di una proposta ad una SGR specializzata nell'investimento in aziende innovative.

Per quanto riguarda il seed capital, si è definita una proposta di intervento locale, da personalizzare da parte dei Soci interessati, attraverso cui coinvolgere gli altri "attori" dello sviluppo locale (spesso Soci degli stessi PST) per il finanziamento di start up di imprese innovative nate dagli ambiti universitari e della ricerca applicata. Entrambe queste proposte vengono presentate al Consiglio di APSTI per ogni necessaria valutazione.